

Gennaio 2017

Bando ISI – Rinnovati anche per il 2017 i finanziamenti dall'INAIL

Anche per il 2017 è stato rinnovato il bando ISI per la realizzazione di progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro.

Sono ammessi a contributo:

- Progetti di investimento volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori;
- Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto;
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività.

La domanda di ammissibilità del progetto può essere effettuata a partire dal 19/04/2017.

Le informazioni complete sono presenti sul sito ufficiale dell'[INAIL](#).

Decreto milleproroghe – Proroghe in materia di sicurezza e ambiente

Come ogni fine anno, anche lo scorso Dicembre è stato emanato e pubblicato il cosiddetto "decreto milleproroghe", il Decreto legge 30 dicembre 2016 n.244 "Proroga e definizione di termini".

Tra le oltre 100 proroghe contenute ce n'è anche qualcuna riguardante sicurezza e ambiente che riportiamo schematicamente:

- Proroga della validità dei registri degli esposti ad agenti cancerogeni e biologici fino ai 12 mesi successivi (prima erano 6) all'adozione del Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione (che dovrà essere istituito);
- Proroga per l'adeguamento alla normativa antincendio per gli edifici scolastici al 31/12/2017;
- Proroga al 31/12/2017 per il subentro nel nuovo concessionario per il sistema di tracciabilità rifiuti SISTRI con la conseguente proroga della validità del vecchio sistema cartaceo.
- Proroga, fino all'ingresso del nuovo concessionario e comunque non oltre il 31/12/2017, del dimezzamento delle sanzioni per la mancata iscrizione al SISTRI e al pagamento del relativo contributo.

Lavoratori minorenni – Tutela della salute e della sicurezza

Il lavoratore minorenne è colui che ha concluso il periodo di istruzione obbligatoria ed ha un'età non inferiore ai 15 anni. L'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 impone una valutazione specifica per questa categoria particolare di lavoratori che deve considerare lo sviluppo non ancora completo, la mancanza di esperienza, la possibilità di movimentare manualmente dei carichi, le attrezzature da utilizzare e in generale le attività che il lavoratore dovrà svolgere. Esistono però delle lavorazioni vietate ai sensi dell'art. 6 della legge n. 977/1967, di cui si riassume gli aspetti più importanti:

- Attività che espongono a un livello di rumore superiore a 80 dB(A);
- Attività con agenti chimici tossici, corrosivi, esplosivi, estremamente infiammabili, sensibilizzanti;
- Lavoro notturno.

Si ricorda inoltre una restrizione dei limiti per la movimentazione manuale dei carichi.

Infortuni sul lavoro – Uno su cinque è dovuto al sonno

Un recente studio di SUVA (ente svizzero per la sicurezza sul lavoro) ha riscontrato che i disturbi del sonno sono tra i problemi di salute più diffusi in Svizzera, colpendo circa il 30% dei lavoratori dipendenti. Questi disturbi, oltre a provocare esaurimento fisico, possono incrementare concretamente il rischio di infortunio.

Il risultato dello studio evidenzia che un infortunio su cinque è dovuto, almeno in parte, a disturbi del sonno, cifra che corrisponde a circa 53.000 casi all'anno.

LO STAFF È A DISPOSIZIONE PER QUALSIASI CHIARIMENTO

